

**O.I.T.A.F.**

**Organizzazione Internazionale trasporti a fune**

**Quaderno n. 15**

edizione 2000

questo quaderno è stato ritirato dal Comitato Direttivo nel 2003

**RACCOMANDAZIONI PER LA COSTRUZIONE**  
**PER I TAPPETI MOBILI DI RISALITA PER COMPENSORI**  
**SCIISTICI**

**Comitato di studio n. VI**

# O.I.T.A.F.

## **TAPPETO DI RISALITA PER COMPENSORIO SCIISTICO**

### 1 - INTRODUZIONE

La Commissione VI dell'O.I.T.A.F. ha constatato lo sviluppo di un nuovo dispositivo di trasporto caratterizzato da:

- ◆ un nastro trasportatore posto a livello della neve;
- ◆ una pendenza lieve o nulla;
- ◆ una lunghezza ridotta;
- ◆ una velocità estremamente ridotta;
- ◆ l'assenza di sorveglianza permanente di personale d'esercizio.

Sebbene questo nuovo dispositivo non sia trainato da una fune, la Commissione pensa che, tenuto conto del contesto di esercizio, sarebbe utile per il settore una raccomandazione in merito.

Inoltre l'OITAF propone alcune semplici regole che permettono un esercizio sicuro di questi impianti. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri testi di portata più generale.

### 2 - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Nonostante le caratteristiche ridotte di questi dispositivi, devono essere considerati i seguenti rischi:

- rischio di caduta;
- rischio di collisione;
- rischio di incastramento e di afferraggio;
- rischio elettrico.

I capitoli che seguono formulano delle prescrizioni atte a ridurre tali rischi.

### 3 - RACCOMANDAZIONI

Le seguenti raccomandazioni si riferiscono ad un utilizzo dell'impianto da parte di qualsiasi persona e senza una sorveglianza particolare.

Sono ammissibili soluzioni che si discostano dalle presenti raccomandazioni solo purché sia almeno garantita una sicurezza di pari livello nei confronti dei predetti rischi.

3.1 La velocità deve essere inferiore o uguale a 0,4 m/s.

3.2 La pendenza deve essere limitata al 25 % e deve essere evitata l'inclinazione trasversale.

3.3 Il nastro trasportatore deve:

- avere una superficie chiusa antiscivolo;

- presentare una resistenza sufficiente al laceramento e alla perforazione (bastone da sci);
- rimanere piano sotto l'effetto del carico, nel campo di applicazione definito.

#### 3.4 D'altra parte:

- deve essere previsto un ricoprimento sufficiente fra i bordi laterali fissi e le parti mobili;
- i bordi fissi non devono presentare in superficie né parti sporgenti, né bordi taglienti e la loro rugosità deve essere limitata.

3.5 All'arrivo la zona di transizione fra il nastro e la superficie fissa deve essere senza pericolo. Il punto rientrante del nastro deve essere dotato di un dispositivo di arresto automatico dell'impianto in caso di incastramento e di afferraggio e che deve dare un segnale acustico.

3.6 L'alimentazione, la motorizzazione e i comandi devono essere realizzati conformemente alle norme generali, particolarmente per ciò che concerne la protezione contro i rischi di contatti indiretti e l'esposizione alle intemperie.

3.7 La sistemazione delle zone di partenza e di arrivo deve permettere una utilizzazione facile e senza pericolo del tappeto. Devono essere previsti pulsanti d'arresto a disposizione del pubblico.

3.8 Si deve provvedere a segnalare la presenza del tappeto e a proteggere i passeggeri che lo utilizzano dagli altri utenti del comprensorio.  
La messa o la rimessa in moto non autorizzata o non voluta del tappeto deve essere resa impossibile.